

PROGRAMMA REGIONALE
FESR 2021-2027

Linee Guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari





UMBRIA

FESR 2021-2027





Sommario

Premessa	4
Le previsioni regolamentari	5
Il ruolo identificativo dei loghi	6
Documenti e materiali di comunicazione	8
Poster/display	9
Cartelli e targhe	11
Sito e social media	14
Loghi e format	14
Strumenti finanziari	15
Progetti di importanza strategica e progetti con costo superiore a 10 milioni	15
Pubblicazione dei dati	15
Utilizzo materiale dei beneficiari	16
Estratto dal Regolamento (Ue) 2021/1060	16

Premessa

Semplificazione e immediatezza sono le parole d'ordine della nuova Programmazione europea 2021-2027. A questi due principi cardine, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Europea, devono essere improntate le azioni di informazione e di comunicazione dei Programmi europei nel periodo di programmazione 2021-2027.

Lo scopo di queste linee guida è quello di fornire gli strumenti necessari per comunicare, con semplicità e immediatezza, i progetti realizzati dalla Regione Umbria con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel periodo 2021-2027. Lo scopo è quello di coinvolgere il più possibile tutti i cittadini nell'attuazione della Politica di Coesione europea.

Una comunicazione efficace significa condivisione delle informazioni con i beneficiari e i beneficiari hanno il ruolo strategico di contribuire attivamente al buon esito dei progetti e al raggiungimento dei risultati.

Con le modalità e gli strumenti di comunicazione più adeguati, la Regione Umbria intende consentire a tutti i potenziali beneficiari l'accesso alle opportunità previste dai Programmi cofinanziati con i Fondi europei, in una logica di massima inclusione.

Le previsioni regolamentari

Il **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 prevede precisi obblighi di informazione e di comunicazione per i fondi della Politica di Coesione¹

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul finanziamento ricevuto attraverso i Fondi europei, pubblicando sul proprio sito web o sui canali social una breve informativa che indichi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'Unione Europea.

Gli obblighi riguardano **tutti i beneficiari** (pubblici e privati) dei finanziamenti. Ecco i principali (previsti dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060):

- dare evidenza e valorizzare il cofinanziamento europeo
- comunicare con dovuto anticipo all'Autorità di Gestione gli eventi e le iniziative da realizzare
- documentare i progetti con immagini fotografiche e con video
- raccogliere le testimonianze dei destinatari delle iniziative
- condividere i materiali di comunicazione con l'Autorità di Gestione che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio, nonché degli uffici della Commissione Europea preposti alla valorizzazione degli interventi.

Si noti che le responsabilità dei beneficiari variano a seconda del **costo totale del progetto**, con un'attenzione particolare ai progetti di importanza strategica.



La programmazione 2021-2027 introduce un **principio sanzionatorio** secondo il quale l'Autorità di Gestione può ridurre il finanziamento **fino al 3% del contributo** se il beneficiario non rispetta gli obblighi di comunicazione e nel caso non provveda ad azioni correttive.

1 Nota

- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- il Fondo Sociale Europeo Plus
- il Fondo di Coesione
- il Fondo per una transizione giusta
- il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il ruolo identificativo dei loghi

La prima novità di questo periodo di programmazione 2021-2027 è fornita dal logo unitario, **“Coesione Italia”**, che identifica in modo del tutto univoco le iniziative di informazione e di comunicazione dei vari Programmi a livello nazionale, declinato per la Regione Umbria.

Il logo unitario è uno degli elementi obbligatori del cosiddetto blocco istituzionale, utilizzato per rendere riconoscibili le azioni e gli interventi realizzati con le risorse dei Fondi europei.

Nel caso della Regione Umbria, il blocco istituzionale è composto dagli elementi, obbligatori e della stessa dimensione, nell'esatto ordine indicato di seguito:

Brand unitario “Coesione Italia”	Emblema dell'Unione Europea	Emblema della Repubblica Italiana	Logo della Regione Umbria
-------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------	------------------------------

Pertanto, per i Programmi di cui è titolare la Regione Umbria, il blocco istituzionale è rappresentato come segue:

The diagram illustrates the institutional block layout for the Umbria region. It shows three possible arrangements of the logos:

- A horizontal row containing: the 'COESIONE ITALIA 21-27 UMBRIA' logo, the European Union flag with the text 'Cofinanziato dall'Unione europea', the Italian Republic emblem, and the Umbria region logo.
- A horizontal row containing: the 'COESIONE ITALIA 21-27 UMBRIA' logo, the European Union flag with the text 'Cofinanziato dall'Unione europea', the Italian Republic emblem, and the Umbria region logo.
- A vertical column containing: the 'COESIONE ITALIA 21-27 UMBRIA' logo, the European Union flag with the text 'Cofinanziato dall'Unione europea', the Italian Republic emblem, and the Umbria region logo.

L'uso dell'emblema dell'Unione europea deve sempre risultare in accordo con le [regole per l'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi](#) e con le [Linee guida operative per i beneficiari dei finanziamenti dell'Ue](#) nel quadro dei programmi 2021-2027.



Eventuali **loghi aggiuntivi**, ad esempio riferibili al soggetto attuatore, andranno inseriti dopo l'ultimo logo a destra.

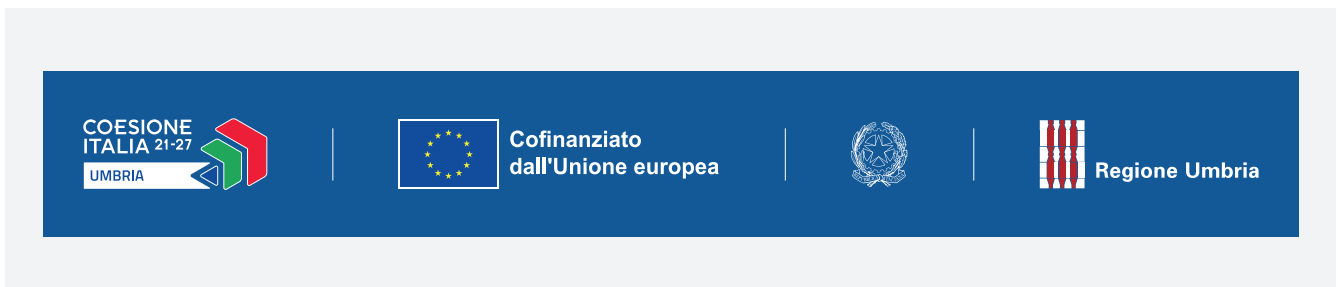
Un esempio di logo aggiuntivo al blocco istituzionale della Regione Umbria potrebbe essere il seguente:



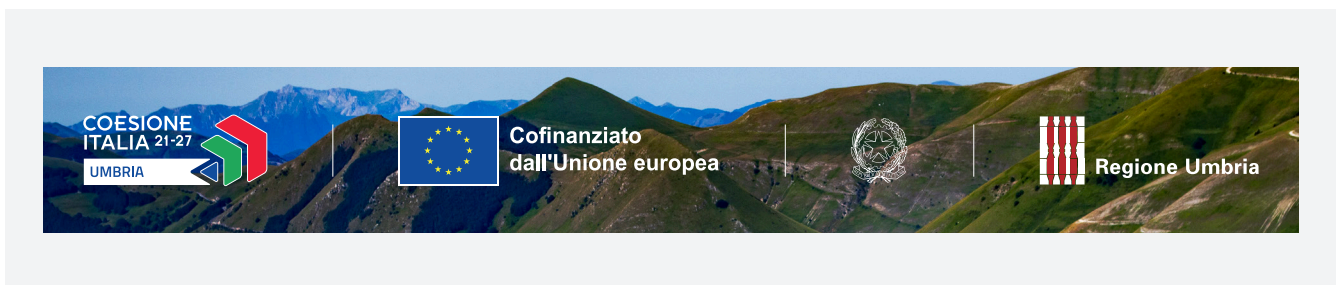
Nel realizzare documenti, modulistica, pagine web, materiale editoriale e multimediale collegati al brand "Coesione Italia", il carattere tipografico da utilizzare è il **TITILLIUM WEB**, nelle sue declinazioni indicate Regular, Italic, Semibold, Bold.

Le linee guida per l'utilizzo del brand unico prendono come riferimento anche la palette dei colori e le varie declinazioni cromatiche: infatti il marchio dovrebbe essere riprodotto nei suoi colori di base su sfondo bianco o su sfondi chiari a tinte piatte.

È possibile anche riprodurre il marchio su sfondi scuri nella sua versione al negativo, mantenendo i colori del pittogramma e incorniciandone i tre elementi compositivi con un bordo bianco di spessore non superiore alla larghezza della lettera "l" della parola "Coesione"; per consentirne la maggiore definizione e leggibilità.



Nei casi limite, per esempio di sfondi elaborati come quelli costituiti da immagini, è necessario utilizzare sempre la versione che consenta di distinguere precisamente tutti gli elementi che compongono il brand unico.



Ulteriori precisazioni di tipo pratico vengono fornite anche per le declinazioni sia monocromatiche del marchio sia nelle versioni a scala di grigio, purché sia sempre garantita la leggibilità dei suoi singoli elementi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria

Intorno al Brand unico va individuata "area di rispetto" sia nella sua versione rettangolare principale che in quella quadrata. Tale area è determinata dalle dimensioni di un quadrato i cui lati sono pari all'altezza del logotipo.

L'area di rispetto costituisce la porzione minima di spazio libero anche per l'affiancamento di altri loghi, a partire dall'emblema dell'Unione europea che costituisce sempre il marchio successivo a quello unico delle Politiche di Coesione.

Documenti e materiali di comunicazione

Per tutti i beneficiari, indipendentemente dal costo del progetto

I documenti e i materiali di comunicazione destinati al pubblico, e riguardanti l'attuazione del progetto, **devono riportare i loghi** sopra indicati e una **dichiarazione** che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, come per esempio:

Il progetto <nome progetto> è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Umbria.

È possibile inserire anche **altri loghi** – beneficiario, partner, ecc. – nella parte bassa del documento/ materiale, con dimensioni uguali o inferiori a quelle dei loghi sopra indicati.

Poster/display

In questo caso gli obblighi di comunicazione riguardano i **beneficiari** di due categorie di progetti:

- progetti che hanno un costo totale pari o inferiore a € 500.000;
- progetti che hanno un costo totale superiore a € 500.000 e che **non** riguardano **investimenti infrastrutturali** o **acquisto di macchinari**.

Occorre esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un **poster in formato A3 o superiore**, che illustri il progetto, gli obiettivi e i risultati.

È previsto, in via alternativa, esporre un **display elettronico di dimensioni equivalenti** con gli stessi contenuti.

Come da format, il poster/display deve contenere i seguenti elementi:

- il **titolo**, che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico, senza uso di acronimi;
- i **loghi**, che devono essere inseriti nella parte bassa del poster e ai quali può essere aggiunto anche il logo del beneficiario, di pari dimensioni; in formato jpg o png, devono avere una risoluzione minima di 254 dpi per assicurare un buon risultato di stampa;
- la **descrizione del progetto**, che non deve superare i 400 caratteri;
- l'**immagine**, in formato jpg o png con una risoluzione minima di 254 dpi per assicurare un buon risultato di stampa.

Alcuni esempi

- ↓ Scarica il **Poster editabile A3** senza immagine
- ↓ Scarica il **Poster editabile A3** con Immagine di dimensioni 240 x 220 mm
- ↓ Scarica il **Display 4:3 editabile** senza immagine
- ↓ Scarica il **Display 4:3 editabile** con immagine di dimensioni 605 x 510 px
- ↓ Scarica il **Display 16:9 editabile** senza immagine
- ↓ Scarica il **Display 16:9 editabile** con immagine di dimensioni 580 x 510 px

Se presente il copyright, è necessario citare l'autore dell'immagine o chi detiene i diritti d'autore.



Poster con immagine



Poster senza immagine



Display con immagine 16:9



Display senza immagine 4:3

Cartelli e targhe



In questo caso gli obblighi di comunicazione riguardano i **beneficiari di progetti** che hanno un costo totale superiore a € 500.000 e che **riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari**. E' comunque fortemente consigliato l'utilizzo di targhe e cartelloni anche nel caso di progetti con costo totale pari o inferiore a € 500.000.

I cartelli di cantiere

Il **cartello** viene installato all'avvio delle operazioni che comportino **investimenti infrastrutturali** e l'**apertura di un cantiere**. Esso deve avere dimensioni adeguate a quelle dell'opera e comunque mai inferiore a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere.

Il cartello deve contenere i seguenti elementi:

- il **titolo**, che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico, senza uso di acronimi;
- i **loghi**, che devono essere inseriti nella parte bassa del poster e ai quali può essere aggiunto anche il logo del beneficiario, di pari dimensioni; in formato jpg o png, devono avere una risoluzione minima di 254 dpi per assicurare un buon risultato di stampa;
- la **descrizione del progetto**, che non deve superare i 400 caratteri;
- l'**immagine** (facoltativa), in formato jpg o png con una risoluzione minima di 100 dpi per assicurare un buon risultato di stampa.

Alcuni esempi

- ↓ Scarica il **Cartellone editabile orizzontale** senza immagine
- ↓ Scarica il **Cartellone editabile orizzontale** con immagine di dimensioni 226 x 207 cm
- ↓ Scarica il **Cartellone editabile verticale** senza immagine
- ↓ Scarica il **Cartellone editabile verticale** con immagine di dimensioni 180 x 150 cm

Se presente il copyright, è necessario citare l'autore dell'immagine o chi detiene i diritti d'autore.



Cartello verticale con immagine



Cartello verticale senza immagine



Cartello orizzontale con immagine



Cartello orizzontale senza immagine

Le targhe permanenti

Una volta **completati i lavori o acquistati i macchinari**, il beneficiario è tenuto a sostituire il cartello di cantiere con una **targa** che resterà nel luogo di realizzazione del progetto. Deve essere ben visibile e le sue dimensioni devono avere formato minimo A4.

La targa andrà realizzata in materiale idoneo a restare leggibile nel tempo.

La targa deve contenere i seguenti elementi:

- il **titolo**, che deve essere sintetico, significativo e chiaro per il pubblico, senza uso di acronimi;
- i **loghi**, che devono essere inseriti nella parte bassa della targa e ai quali può essere aggiunto anche il logo del beneficiario, di pari dimensioni; in formato jpg o png, devono avere una risoluzione minima di 254 dpi per assicurare un buon risultato di stampa;
- la **descrizione del progetto**, che non deve superare i 400 caratteri;
- il **sito internet**, che deve fornire tutte le informazioni sul progetto e deve essere aggiornato;
- il **QR code**, per favorire la ricerca online del progetto (facoltativo).

↓ Scarica la **Targa permanente editabile**



Cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il contributo sia destinato all'acquisto di beni immateriali.

Se sono intervenuti diversi o ulteriori strumenti di finanziamento per la stessa operazione, il cartellone/la targa deve essere aggiornato e descrivere tutte le attività finanziate.

Sito e social media

Tutti i beneficiari dei finanziamenti, a prescindere dal costo del progetto, devono inserire nel proprio sito web, o in quello del progetto, e sui canali social una breve descrizione del progetto, in cui siano evidenziati **sintesi, obiettivi e risultati**.



Il sito internet deve essere aggiornato.

È importante fare riferimento alle **priorità del programma** alle quali si riferisce il contributo del progetto, soprattutto per sottolinearne il raggiungimento degli obiettivi.

Ad esempio: Il progetto è volto alla riduzione dei consumi di energia, per una regione più sostenibile e la transizione verso un'economia a zero emissioni.

Loghi e format

Al seguente link è possibile scaricare l'intero kit delle linee guida:

↓ [Scarica il kit](#)



Per modificare i format editabili si consiglia di utilizzare Adobe Acrobat Reader. I pdf, una volta personalizzati, possono essere stampati, oppure, se li si vuole condividere in formato digitale, occorre esportarli in formato jpg o png.

Strumenti finanziari

I **beneficiari ovvero i gestori degli strumenti finanziari** devono provvedere, mediante clausole contrattuali, a indicare le responsabilità di comunicazione in capo ai destinatari finali, specificate nel punto successivo (punto 2 dell'art. 50 del Regolamento (Ue) 2021/1060).

In quanto beneficiario, il gestore degli strumenti finanziari è tenuto a rispettare gli obblighi di comunicazione analogamente a tutti gli altri beneficiari.

I **destinatari finali** ovvero coloro che usufruiscono degli strumenti finanziari sono tenuti a rispettare gli obblighi di comunicazione riportati nei capitoli precedenti: targhe e cartelloni per progetti con costo totale superiore al 500.000 € e progetti che riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, e poster/display elettronico per progetti con costo totale inferiore o uguale al 500.000 €.

Progetti di importanza strategica e progetti con costo superiore a 10 milioni

In questo caso gli obblighi di comunicazione riguardano i beneficiari di progetti che hanno un **costo totale superiore a € 10.000.000** o che sono ricompresi nelle operazioni di importanza strategica definite dalla Regione.

Le **operazioni di importanza strategica (OIS)** sono definite dal Programma regionale Fesr e riguardano progetti che forniscono un contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi del programma.

Secondo quanto previsto del Regolamento europeo, sono oggetto di specifiche campagne informative indirizzate sia a pubblici specifici sia ai cittadini e sono pubblicati in una sezione ad hoc del sito web.

In collaborazione con i beneficiari, sono previste la produzione di materiale promozionale, l'organizzazione di eventi e un'importante copertura mediatica.

Oltre all'osservanza delle altre disposizioni, per questi progetti è necessario programmare un **evento** o un **attività di comunicazione** che coinvolga la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione del Programma.

Pubblicazione dei dati



Ai fini della trasparenza, il finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (Ue) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (elenco dati riportato all'articolo 49 del Regolamento).

Utilizzo materiale dei beneficiari



L'Autorità di gestione dei Programmi può chiedere di mettere a disposizione delle Istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, i materiali di comunicazione che riguardano i progetti finanziati, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile. Questa licenza consente di utilizzare, ai sensi dell'Allegato IX del Regolamento (Ue) 2021/1060, tali materiali con i seguenti diritti:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi

Estratto dal Regolamento (Ue) 2021/1060

del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fesr, al Fse, al Fsc, al Fondo per la transizione giusta, al Feamp

CAPO III

Visibilità, trasparenza e comunicazione

Sezione I

Visibilità del sostegno fornito dai fondi

Articolo 46

Visibilità

Ciascuno Stato membro garantisce:

- a. la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica;
- b. la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti dai fondi mediante un portale web unico che offra accesso a tutti i programmi che vedono coinvolto lo Stato membro interessato.

Articolo 47

Emblema dell'Unione

Gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari usano l'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Responsabili della comunicazione e reti di comunicazione



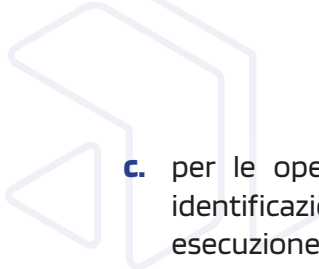
1. Ciascuno Stato membro individua un coordinatore della comunicazione per le attività di visibilità, trasparenza e comunicazione in relazione al sostegno a carico dei fondi, anche per programmi compresi nell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) qualora lo Stato membro ospiti l'autorità di gestione. Il coordinatore della comunicazione può essere nominato al livello dell'organismo di cui all'articolo 71, paragrafo 6, e coordina le misure in materia di comunicazione e visibilità tra i programmi. Il coordinatore della comunicazione coinvolge nelle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione gli organismi seguenti:
 - a. le rappresentanze della Commissione europea e gli uffici di collegamento del Parlamento europeo negli Stati membri, oltre che i centri di informazione Europe Direct e altre reti pertinenti, organizzazioni di istruzione e di ricerca;
 - b. altri partner pertinenti di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Ciascuna autorità di gestione individua un responsabile della comunicazione per ciascun programma. Un responsabile della comunicazione può essere responsabile di più di un programma.
3. La Commissione gestisce una rete composta dai coordinatori della comunicazione, dai responsabili della comunicazione e da rappresentanti della Commissione a fini di scambio di informazioni sulle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Sezione II

Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi

Responsabilità dell'autorità di gestione

1. L'autorità di gestione garantisce che, entro sei mesi dalla decisione di approvazione del programma, sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma.
2. L'autorità di gestione garantisce la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web 'unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, con i dati indicativi seguenti:
 - a. area geografica interessata dall'invito a presentare proposte;
 - b. obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato;
 - c. tipologia di richiedenti ammissibili;
 - d. importo totale del sostegno per l'invito;
 - e. data di apertura e chiusura dell'invito.
3. L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. L'elenco contiene gli elementi seguenti:
 - a. per le persone giuridiche, il nome del beneficiario e, nel caso di appalti pubblici, del contraente;
 - b. se il beneficiario è una persona fisica, nome e cognome;

- 
- c.** per le operazioni nell'ambito del FEAMPA relative a un peschereccio, il numero di identificazione nel registro della flotta peschereccia dell'Unione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2017/218 della Commissione¹
 - d.** la denominazione dell'operazione;
 - e.** lo scopo dell'operazione e i risultati attesi o conseguiti;
 - f.** la data di inizio dell'operazione;
 - g.** la data prevista o effettiva di completamento dell'operazione;
 - h.** il costo totale dell'operazione;
 - i.** il fondo interessato;
 - j.** l'obiettivo specifico interessato;
 - k.** il tasso di cofinanziamento dell'Unione;
 - l.** l'indicatore di località o di geolocalizzazione per l'operazione e il paese interessati;
 - m.** per le operazioni mobili o che riguardano diverse località, la località del beneficiario se si tratta di una persona giuridica; o la regione a livello NUTS 2 se il beneficiario è una persona fisica;
 - n.** la tipologia di intervento dell'operazione in conformità dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera g).

I dati di cui alle lettere b) e c) del primo comma sono rimossi due anni dopo la data della pubblicazione iniziale sul sito.

I dati di cui ai paragrafi 2 e 3 del presente articolo sono pubblicati sul sito web di cui al paragrafo 1 o nel portale web unico di cui all'articolo 46, lettera b) del presente regolamento, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio², che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

- 4.** Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma del presente articolo.
- 5.** L'autorità di gestione provvede affinché i materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, siano, su richiesta, messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione, e che all'Unione sia concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX. Ciò non comporta costi aggiuntivi significativi o un onere amministrativo rilevante per i beneficiari o per l'autorità di gestione.

Articolo 50

Responsabilità dei beneficiari

- 1.** I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:
 - a.** fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b.** apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- c.** esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
 - (i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 EUR;
 - (ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100 000 EUR;
- d.** per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- e.** per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Ove un beneficiario del FSE+ sia una persona fisica, o le operazioni siano sostenute a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del regolamento FSE+, non si applica la prescrizione di cui al primo comma, lettera d).

In deroga al primo comma, lettere c) e d), per le operazioni sostenute dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI, il documento che specifica le condizioni per il sostegno può stabilire requisiti specifici per l'esposizione pubblica delle informazioni sul sostegno fornito dai fondi ove ciò sia giustificato da ragioni di sicurezza e di ordine pubblico in conformità dell'articolo 69, paragrafo 5.

- 2.** Per i fondi per piccoli progetti, il beneficiario rispetta gli obblighi di cui all'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento Interreg. Per gli strumenti finanziari il beneficiario provvede, mediante clausole contrattuali, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di cui al paragrafo 1, lettera c).
- 3.** Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.



PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Linee Guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari

Autorità di gestione Programma regionale
Fondo europeo di sviluppo regionale

A cura della Sezione Comunicazione
Fondo Sociale Europeo Plus
e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Per informazioni
vcovarelli@regione.umbria.it
Tel. +39 075 50 45 667

www.regione.umbria.it/programmazione-fesr



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Umbria